

Caccia alle fake news su Covid-19: l'unione fa la forza

15 Aprile 2020

Il gruppo di ricerca CoMuNe Lab di FBK, che di recente ha realizzato una piattaforma di monitoraggio dei tweet sul coronavirus, ha lanciato una call aperta a scienziati ed esperti per avere supporto nell'analisi dei dati. In puro spirito "open science"

La collaborazione tra scienziati è un fattore cruciale per fronteggiare il periodo di emergenza che stiamo vivendo. Lo si vede nel settore **medico**, dove ricercatori di tutto il mondo lavorano insieme con l'obiettivo di trovare presto un **vaccino** efficace contro il Covid-19.

Ma la volontà, e in alcuni casi la necessità, di collaborare tocca anche molti altri settori di ricerca. Un bell'esempio di "scienza aperta" arriva ora anche dall'unità [CoMuNe Lab](#) della **Fondazione Bruno Kessler**, che nei mesi scorsi ha realizzato una [piattaforma digitale](#) di monitoraggio delle informazioni sull'emergenza coronavirus circolanti su **Twitter**, molto utile soprattutto per valutare l'incidenza delle *fake news* sul tema.

Come era prevedibile, il continuo aumento di tweet da analizzare (arrivati a **più di 250 milioni**) rende ormai impossibile per i ricercatori del gruppo di ricerca di FBK riuscire a processare autonomamente l'intera mole di dati a disposizione. È nata così l'idea di lanciare una speciale **call**, rivolta a scienziati computazionali e dei sistemi complessi, ma anche *data journalists* ed esperti del settore, per selezionare **dieci progetti** che aiutino gli scienziati FBK nell'analisi dei dati.

«Abbiamo bisogno di aiuto soprattutto nella fase detta di **“idratazione”** dei tweet, cioè il passaggio dai dati “grezzi” – che non possono essere resi pubblici in base alle norme di Twitter – a quelli utili per l'analisi, e anche nell'immagazzinamento dei dati stessi», sottolinea **Manlio De Domenico**, responsabile dell'unità CoMuNe Lab. «È importante sottolineare che queste collaborazioni offriranno un vantaggio sia a noi, che avremo la possibilità di gestire in modo molto più **efficiente** l'aggiornamento della piattaforma, sia ai gruppi che collaboreranno: infatti metteremo loro a disposizione, oltre ai dati, anche le nostre **risorse computazionali**, che

potranno essere sfruttate anche per esigenze di ricerca che vadano oltre questo particolare progetto».

La call non ha una scadenza, ma premierà i primi dieci progetti validi che arriveranno all'attenzione dei ricercatori FBK. «Non si tratta però di un hackaton», precisa De Domenico. «I criteri di selezione saranno essenzialmente la **solidità** e l'**utilità** dei progetti, ma valuteremo anche la rapidità con cui le proposte potranno essere poi realizzate: ci aspettiamo che i progetti possano integrare i nostri dati nel giro di qualche mese. Per questa ragione daremo la precedenza a **progetti già avviati**».

Tutti gli interessati possono partecipare alla selezione compilando il **form** al seguente indirizzo: [shorturl.at/uAEHM](https://magazine.fbk.eu/it/news/caccia-alle-fake-news-su-covid-19-lunione-fa-la-forza/)

LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/caccia-alle-fake-news-su-covid-19-lunione-fa-la-forza/>

TAG

- #coronavirus
- #Covid-19
- #fake news
- #infodemics
- #menoviruspiùconoscenza
- #open data
- #open science
- #twitter

MEDIA COLLEGATI

- Il form per proporre la collaborazione: <https://t.co/yZucyxXLEz?amp=1>

AUTORI

- Matteo Serra